ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’Aquila delude, a Macerata arriva la prima sconfitta per 2-1. Banegas sbaglia un rigore, Ostiamare a +7

12 Ottobre 2025



di *Alessandro Tettamanti*

Quando meno te lo aspetti. Dopo il meritato 1-0 realizzata di testa da Capitan **Brunetti** nel primo tempo, dopo dieci minuti della seconda frazione **Banegas** è sul dischetto per il rigore del possibile 2-0 che chiuderebbe la partita, ma sbaglia.

E’ questo il *turning point* della partita perché la Maceratese – che fino ad allora aveva avuto il coraggio di giocare palla a terra ma non era riuscita mai a concludere – prende coraggio e si avvicina alla porta di **Michelin.**

Cosi al 18′ del secondo tempo **Tavcar** commette un fallo evitabilissimo dal limite dell’area e i biancorossi raggiungono il pareggio con **Osorio** che salta di testa e che da quel momento farà un partitone.

Al 24’ la Maceratese la ribalta. Da una ripartenza **Marras** imbecca **Cirulli** abbastanza decentrato sulla destra: **Michielin** decide di uscire e tocca l’avversario. **Marras** trasforma.

Il Match finisce qui perché L’Aquila non riesce a creare particolari pericoli nonostante giocherà con quattro attaccanti con l’entrata di **Ndoye** e nel finale di **Carella**.

Arriva cosi la prima sconfitta per la squadra di **Pochesci** (in tribuna per squalifica, al suo posto il vice **Coraggio**).

Una sconfitta pesante perché L’Aquila si ritrova dopo sette giornate a sette punti dalla capolista Ostiamare e perché era da una partita come quella di oggi, contro una squadra di media classifica, che si voleva misurare la capacità reale di questa squadra di provare a vincere il campionato.

Invece ancora una volta i rossoblù non sono riusciti a chiuderla e hanno subito gol evitabili, riuscendo a risvegliare un avversario che nel primo tempo era apparso davvero poca cosa a cospetto dell’Aquila e in cui i rossoblù potevano già chiuderla con **Banegas** che, lanciato da **Di Renzo**, ha provato il pallonetto senza riuscire ad ingannare **Gagliardini**.

Certo gli episodi. In una partita come quella di oggi è innegabile che quello del rigore sia stato la *sliding door* importante, ma non può essere una scusa. L’Aquila avrebbe dovuto continuare a difendere ed attaccare per portare a casa il risultato e invece deve riflettere sugli otto gol presi fino ad adesso, troppi, a fronte, certo, dei tanti realizzati (17).

CORAGGIO: “SCONFITTA IMMERITATA, NOSTRA RESPONSABILITA’ NON AVERLA CHIUSA”

E’ un Coraggio con un filo di voce quello che arriva nella sala scapa di Macerata: “troppa poca cattiveria” rimprovera alla squadra, “se la lasci aperta poi gli episodi la possono condizionare come oggi”

“La stavano gestendo molto bene – continua il vice di Pochesci – la Maceratese non ci stava impensierendo, eravamo in controllo. E’ arrivata invece una brutta sconfitta che deve darci una scossa a partire da domenica”.

Perché domenica infatti al Gran Sasso sarà derby col Giulianova.

IL TABELLINO DI MACERATESE – L’AQUILA 2-1

Maceratese: Gagliardini, Ciattaglia, Mastrippolito, Morganti, Perini, Papa (8’st Cirulli), Ruani, Ambrogi, Gagliardi (43′ st Lucero), Osorio, Marras.

A disp. Cusin, Sciarra, Vanzan, Lucero, Nasic, Sabattini, Lorenzi.

All. Possanzini

L’Aquila 1927: Michielin, Brunetti, Scognamiglio (37′ st Carella), Tavar (26′ st Tomas), Cioffredi (37′ st Astemio), Buchel, Zampa (26′ st Mantini), Trifelli, Banegas (26’st Ndoye), Sparacello, Di Renzo.

A disp: Pareiko, Corigliano, Lombardi, Tondi.

All. Coraggio

Arbitro: Benito Saccà della sez.